SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAPS06000L: "F. SEVERI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

OTTIMA LA COLLOCAZIONE DEGLI ALLIEVI NELLE FASCE DI VOTO ALTE PER QUANTO CONCERNE GLI ESAMI DI STATO; PER QUANTO CONCERNE INVECE GLI ALLIEVI CON GIUDIZIO SOSPESO, ESSI

SI CONCENTRANO ESSENZIALMENTE NELLE SEZIONI DI SCIENZE APPLICATE ELICEO SPORTIVO, PER CUI RISULTA NECESSARIO ATTIVARE STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' TRA LE CLASSI APPARTENENTI AD INDIRIZZI DIVERSEI.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove nazionali standardizzate sono state deludenti per gli studenti del Liceo Severi,

al di sotto della media nazionale ed anche regionale, situazione molto diversa da quella che abbiamo registrato nel RAV del 2019 in cui gli studenti si collocavano per la maggior parte nei livelli più alti di competenza A due anni di distanza si comprendono più a fondo le reali dimensioni della perdita di apprendimenti (Learning loss) e si stanno scegliendo le azioni più opportune per colmare questo gap.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola inizierà a lavorare su di una rubricazione degli indicatori di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove Invalsi sono piuttosto negativi mentre il dato degli studenti immatricolati all'università e che conseguono crediti è superiore a quello regionale e nazionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La progettazione didattica viene effettuata dai Dipartimenti per ambiti disciplinari .A seguito delle buone pratiche effettuate, sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite con oculata pertinenza nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti . La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti in modo sistematico e per tutte le discipline. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, nello specifico corsi di recupero e potenziamento, Progetti PON, pausa didattica all'inizio del II Quadrimestre, sportello didattico.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici	Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, elaborando un curricolo omogeneo relativamente alle competenze trasversali, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Concordare momenti di incontro tra docenti della stessa disciplina ed affinare insieme strumenti di valutazione comune per rendere sempre più omogenea la valutazione degli allievi tra le classi parallele.
3. Ambiente di apprendimento
   Migliorare la performance scolastica di tutti gli allievi soprattutto in presenza di lacune disciplinari.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde e di italiano, matematica ed inglese nelle classi quinte.	Aumento sensibile della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, elaborando un curricolo omogeneo relativamente alle competenze trasversali, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuare, nella propria programmazione, momenti dedicati allo studio della struttura delle Prove Standardizzate Nazionali ed esercitarsi con costanza per il miglioramento della performance.
3. Ambiente di apprendimento
   Migliorare la performance scolastica di tutti gli allievi soprattutto in presenza di lacune disciplinari.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica	Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Conoscere le strategie più idonee allo svolgimento delle Prove Standardizzate Nazionali e trasferirle agli allievi in maniera continua e sistematica.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promozione delle competenze chiave europee	Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, elaborando un curricolo omogeneo relativamente alle competenze trasversali, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni.
2. Inclusione e differenziazione
   Tendere una reale inclusione nelle classi che sia effettiva ed efficace, volta ad una visione della classe come unità e non somma di molteplicità.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Promuovere una collaborazione fattiva e partecipe tra scuola e famiglia per ridurre in maniera significativa comportamenti degli allievi poco rispettosi delle regole scolastiche(ritardi, assenze strategiche, assenze immotivate, uscite anticipate.....)

PRIORITA'	TRAGUARDO
VALORIZZARE la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.	Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per la Conoscenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuazione di momenti, all'interno del proprio Piano di lavoro, da dedicare allo studio di

specifici contenuti attraverso l'uso di tecnologie multimediali e produzione di elaborati multimediali da parte degli allievi.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Affinare la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie multimediali da parte dei docenti per un'adeguato utilizzo delle stesse nelle classi.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.	Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Creare un DATABASE di riferimento degli studenti delle classi terminali al fine di monitorare e valutare il successo universitario e/o lavorativo.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate in merito a RISULTATI SCOLASTICI sono emerse dalla consapevolezza che gli esiti scolastici degli allievi di una scuola debbano essere il più omogenei possibile, pertanto si ritiene di dover prioritariamente ridurre lo scarto tra gli studenti delle varie classi che, allo stato, risulta piuttosto accentuato. Per quanto concerne RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI", le priorità individuate emergono dalle lettura critica dei risultati piuttosto deludenti, frutto anche della perdita di apprendimenti dovuta agli anni di pandemia da Covid-19. In merito a "COMPETENZE CHIAVE EUROPEE",si registra che ancora un certo numero di studenti non ha sviluppato adeguatamente senso di responsabilità e rispetto delle regole. Per quanto attiene a "RISULTATI A DISTANZA", è emersa la necessità di cogliere un collegamento tra formazione scolastica e successiva scelta ed esito universitario/lavorativo degli allievi del Liceo, al fine di ottimizzare i percorsi della propria offerta formativa e studiarli alla luce dei risultati acquisiti.